Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA
DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
Via Roma, 1 – CASTELL'ARQUATO (PIACENZA) - tel. 0523/805167
email: pcic81500r@istruzione.it - posta certificata: pcic81500r@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 90008280332

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E FREQUENZA DEI BAMBINI ANTICIPATARI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Deliberato nel Collegio dei docenti del 18/12/2024 (Delibera n. 13)

Deliberato nel Consiglio di Istituto del 18/12/2024 (Delibera n.12)

Il presente documento disciplina l'iscrizione, l'accoglienza e l'inserimento scolastico degli alunni anticipatari (bambini che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento) nelle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Castell'Arquato.

ACCOGLIENZA

L'accoglienza dei bambini più piccoli presuppone un cambiamento nel modo di guardare al bambino ed alle sue esigenze, che comporta, da parte degli insegnanti, un'approfondita conoscenza delle caratteristiche evolutive di questa fascia di età e un'attenta presa in carico dei bisogni affettivi, relazionali e cognitivi specifici.

Pertanto, sarà premura del personale scolastico riconoscere e dare risposte adeguate ai bisogni dei piccoli alunni in questione.

Bisogno di cura: i bambini di questa età dipendono molto dall'adulto nel quale pongono continue richieste di attenzione e accudimento.

Bisogno di sicurezza: il contatto fisico con la persona adulta, la sua vicinanza, la disponibilità a svolgere attività "insieme" costituiscono componenti fondamentali per la costruzione di un rapporto di fiducia e di sicurezza con l'altro.

Bisogno di rispetto: ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo che vanno rispettati e compresi, piuttosto che forzati e accelerati nel tentativo di equiparare i livelli di apprendimento.

Bisogno di stare e/o giocare da solo: la scuola rappresenta una dimensione prevalentemente collettiva e ciò può creare disorientamento per i bambini più piccoli che sentono ancora forte l'esigenza di ritrovare anche una dimensione individuale caratterizzata da silenzio, calma, tranquillità.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

PREMESSA

L'iscrizione al primo anno della scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio del percorso formativo che ha come obiettivo finale l'acquisizione delle competenze basilari previste al termine della scuola dell'obbligo e rappresenta l'occasione per avviare un dialogo positivo e duraturo tra Istituzione scolastica e famiglia.

L'accoglienza dei bambini anticipatari avviene alle seguenti condizioni, secondo quanto prevede l'articolo 2, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 2009:

- disponibilità dei posti;
- esaurimento di eventuali liste di attesa dei bambini non anticipatari;
- valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei Docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza;
- disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni.

ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO DEI BAMBINI ANTICIPATARI IN BASE ALLA VALUTAZIONE PEDAGOGICO DIDATTICA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

L'inserimento dei bambini anticipatari richiede una modifica dell'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia in base al criterio della flessibilità per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età, che necessitano di maggiore attenzione, ritmi differenti, tempi più lunghi, momenti di relax e di supporto affettivo.

Inevitabilmente all'inizio del percorso si riscontreranno dei problemi derivanti da una insufficiente autonomia dei bambini più piccoli, che dipendono molto dall'adulto, al quale pongono continue richieste di attenzione e accudimento, che necessitano di contatto fisico, di vicinanza, di disponibilità a svolgere attività insieme, per costruire un rapporto di fiducia e di sicurezza.

La Scuola dell'Infanzia assume una dimensione prevalentemente collettiva, mentre i bambini più piccoli hanno ancora forte l'esigenza della dimensione individuale, caratterizzata da silenzio, calma e tranquillità. Ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo che vanno rispettati, compresi e non forzati o accelerati nel tentativo di omogeneizzare i livelli di apprendimento. Ciò presuppone quindi anche una differenziazione del servizio rispetto ai bambini non anticipatari; la qualità pedagogica deve essere assicurata e garantita anche ai bambini non anticipatari, ma potrebbe essere limitata dalla forte presenza di bambini anticipatari all'interno di una sezione.

L'Istituto intende garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta formativa in coerenza con la fascia di età interessata, evitando di offrire all'utenza un servizio meramente socio/assistenziale, ma anche evitando di innescare un innaturale anticipo dei processi di apprendimento. L'intervento educativo, infatti, non deve trasformarsi né in pura assistenza né in mero interventismo didattico.

Pertanto il Collegio Docenti definisce i seguenti **CRITERI** per una funzionale ed efficace accoglienza e un adeguato e corretto inserimento dei bambini anticipatari:

1) L'inserimento dei bambini anticipatari è subordinato al loro sufficiente grado di autonomia, sia relativamente all'uso dei servizi igienici, sia al pasto. Qualora tali condizioni non siano verificate, l'inserimento sarà posticipato in accordo con la famiglia e avviato una volta che il bambino/a abbia maturato le autonomie di base sopra descritte.

2) L'inserimento e l'accoglienza dei bambini anticipatari avverranno in maniera graduale e personalizzata, con costante monitoraggio da parte dei docenti in collaborazione con le famiglie.

3) Nel primo periodo di accoglienza l'orario di frequenza di tutti i bambini anticipatari sarà flessibile: frequenteranno per un tempo adeguato alle loro esigenze e progressivamente sarà ampliato sulla base di una valutazione che i docenti opereranno sul livello di autonomia individuale.

4) La collaborazione con le famiglie diventa di assoluta necessità pertanto, a partire da settembre, saranno organizzati colloqui individuali con i genitori per la conoscenza del bambino e sul processo di inserimento, oltre ad assemblee di informazione sul programma educativo.

5) Eventuali richieste di iscrizione in corso d'anno, in sezioni che accolgono anticipatari e non raggiungono il numero massimo previsto dalla normativa vigente, saranno esaminate dal Dirigente Scolastico e dal team docenti del plesso.

Il Dirigente Scolastico